LA SQUILLA

Parrocchia S. Cristoforo m. – via del Duomo 5 - 61049 Urbania
Tel. 0722.319446; cell 338.2179346; e-mail par.sancristoforo@libero.it
Sito: www.parrocchiasancristoforo-urbania.it; Facebook: @parrocchiaurbania

Anno XLVII n. 32 XVIII DOMENICA T. O. A 2 agosto 2020 – stampato in proprio

Il pane che sazia

"Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare...".

Matteo 14, 13-21

L'accorato invito di Javhè *(I Lettura)* va contro ogni logica di mercato. Gli assetati, anche quelli senza denaro, possono accedere non solo «all'acqua» (= bene fondamentale), ma anche comprare «vino e latte» (= abbondanza di vita). E tutto ciò «senza denaro, senza pagare». L'invito poi si trasforma in rimprovero per coloro che sciupano il proprio «denaro per ciò che non è pane» e il proprio «guadagno per ciò che non sazia».

Il Signore, nella sua misericordiosa tenerezza, farà mangiare «cose buone» e gustare «cibi succulenti» a chi lo ascolta con orecchio attento, promettendo «un'alleanza eterna».

Gesù *(Vangelo)* realizza questa "alleanza eterna". Egli, pieno di compassione, guarisce i malati e dona gratuitamente pane abbondante alla folla che ha fame. Il pane e il vino diventeranno poi "cose buone" e "cibi succulenti" per saziare la nostra fame e sete di eternità.

L'apostolo Paolo *(II Lettura)* ha compreso questo. Totalmente immerso nell'«amore di Dio, che è in Cristo Gesù», non teme più nulla, neanche la fame o la morte... E tu, di cosa hai paura? Riesci a immaginare quanto denaro oggi è stato sperperato "per ciò che non sazia"? E forse anche in casa tua e sulla tua tavola?

P. Giovanni Crisci, frate cappuccino

Lettera pastorale/1

"La nostra Diocesi di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado vuole rispondere alla sua vocazione di testimoniare Cristo vivo in mezzo a noi. Lo vuole fare cercando di rispondere al momento attuale che stiamo vivendo; per questo da due anni ha iniziato un percorso di riflessione, coinvolgendo il maggior numero di persone possibile, per chiedersi come stanno andando le cose e come fare per portare avanti ora e nei prossimi anni la sua missione.

Questa riflessione si chiama Sinodo, parola che significa "cammino insieme": camminiamo insieme, o, se volete, navighiamo come su una zattera in un mare non sempre facile ma appunto il Signore è con noi (ci accompagna la figura della zattera che in realtà è la carta geografica della nostra Arcidiocesi sormontata da una vela).

Il Sinodo è fatto di riflessione e preghiera. Abbiamo iniziato nell'anno 2017-2018 con le assemblee parrocchiali; in quella occasione è stato diffuso un piccolo libretto che cercava di fare il punto delia situazione delle nostre parrocchie e delle Unità Pastorali, che sono raggruppamenti di parrocchie vicine che si organizzano per superare i problemi che possono sorgere dal numero ridotto dei preti, o anche dallo spopolamento di alcune zone del territorio.

Nell'anno sociale 2017-2018 si sono svolte, 24 assemblee parrocchiali per un totale di circa 500 partecipanti. Dai verbali di quelle assemblee ricavo alcune riflessioni che vi propongo.

Una delle domande è stata questa: ***COME È SENTITA LA CHIESA?***

Nelle nostre parrocchie c'è un nucleo di persone che amano la Chiesa, frequentano con fedeltà e si rendono disponibili per i vari servizi. Oltre questo nucleo c'è un cerchio un po' più allargato di frequentatori, ma meno assidui. Poi c'è la grande maggioranza della popolazione. In senso molto generale, pensando soprattutto a questa grande maggioranza, si può dire che la Chiesa è sentita come un apparato, una istituzione distante dalla realtà attuale.

Della Chiesa si percepisce una serie di norme, di comandamenti: cosa si può fare, cosa non si può fare. Non si avverte il messaggio principale della Chiesa, che, cioè, la vita trova il suo vero volto di libertà e di gioia in Gesù risorto. Si assiste alla progressiva caduta del pensiero religioso; non si accettano più le regole morali e spesso ci si vergogna di professarsi cristiani.

Anche in molti di coloro che frequentano la Chiesa, c'è poco il senso della comunità, cioè di appartenere a una realtà di comunione con gli altri. Quasi cristiani per conto proprio. Se ci sono feste, si vede una partecipazione più ampia, ma il tentativo di proporre momenti di formazione (conferenze, ritiri spirituali...) spesso fallisce.

Tuttavia ci sono occasioni che permettono di parlare anche a chi abitualmente non frequenta: benedizione delle famiglie in occasione della Pasqua, la

partecipazione ai funerali, la celebrazione dei matrimoni in chiesa, il battesimo e la cresima dei figli, la presenza in chiesa per le grandi festività.

A queste si aggiungono: il catechismo dei figli per la prima comunione e la cresima, l'Oratorio con il coinvolgimento delle famiglie. Fra le situazioni che allontanano dalla Chiesa ci sono le situazioni familiari (separazioni, divorzi, convivenze, matrimoni civili) per le quali le persone si sentono giudicate e non accolte dalla comunità cristiana.

Ripeto che sto riportando quanto trovo nei verbali delle Assemblee parrocchiali. *(continua, 1)*

Giovanni Tani, Arcivescovo,
Lettera pastorale - Pasqua 2020

Beata Margherita

Carissimi Sacerdoti,

stiamo riprendendo i programmi che riguardano il VII° centenario della morte della Beata Margherita della Metola. La scorsa settimana assieme al vescovo di Città di Castello ho visitato i luoghi dove la Beata è nata e cresciuta; con noi c'erano persone delle due diocesi.

Sono nate delle idee molto belle di collaborazione per realizzare momenti significativi di spiritualità, come ad esempio un pellegrinaggio per i giovani alla Metola.

Abbiamo pensato di fare un incontro congiunto dei preti delle due diocesi con la **Prof.ssa Alessandra Bartolomei,** una laica sposata, specialista in Storia della Chiesa, soprattutto del Medio Evo, la quale ha curato il volume da presentare alla Congregazione per la Causa dei Santi in vista del decreto di canonizzazione della Beata Margherita.

Ritengo che un incontro con questa studiosa posa risultare di grande arricchimento. Quindi vi chiedo di fissare sulla vostra agenda mercoledì **23 settembre** (memoria di San Pio da Pietrelcina). Il luogo dell'incontro sarà Lamoli presso l'albergo dell'Abbazia.

La peregrinatio dell'urna col corpo della Beata è spostata all'anno prossimo. Decideremo insieme in un nostro incontro di Presbiterio il periodo migliore nel quale fissare questo passaggio della reliquia nelle nostre parrocchie. Se ciò accadrà dopo il decreto di canonizzazione, avrà una risonanza ancora più grande.

Il giorno nel quale inaugureremo da noi l'anno del Centenario sarà domenica **13 settembre a Mercatello sul Metauro alle 17,00.**

Vi saluto cordialmente, augurandovi di trascorrere un bel periodo estivo". *+ Giovanni Tani*

Lavori all'Oratorio

Chiunque passa per via Leopardi o va verso il campo sportivo o cerca l'Oratorio, trova una struttura tutta avvolta da una grande armatura. Più di qualcuno si chiede: *"Cosa stanno facendo all'Oratorio? Quali lavori vanno a realizzare?".*

Tra poco sarà esposto sulla faccia della Sala Lux un banner con scritto su: **"#ORATORIOURBANIA SUPERSICURO"**, e la spiegazione: **"Lavori di messa in sicurezza sismica e risparmio energetico".**

I lavori riguardano le pareti esterne e di alcuni muri interni, finestre da chiudere, infissi nuovi, cappotto esterno a tutta la struttura dell'Oratorio, abbellimento del locale bar, circolo Anspi.

Speriamo che i lavori procedano con ritmo veloce e ben coordinato. Ma comunque i tempi non sono brevi, per cui dobbiamo avere pazienza e attendere prima di beneficiare della struttura oratoriana.

Ringraziamo quanti s'interessano e danno una mano!

Festa di S. Chiara

*** Novena e Festa di Santa Chiara:**
2 - 10 agosto ore 18: Vespri e Novena di S. Chiara;
* 10 agosto ore 21: Transito della Madre S. Chiara;
*** 11 agosto:** ore 18.15, Vespri solenni di S. Chiara; ore 19.00, Messa celebrata da *p. Roberto De Luca ofm;*

*** NON** seguirà il rinfresco come avviene ogni anno;
* Per ogni celebrazione la nostra chiesa può contenere un massimo di 20 persone circa
(secondo le disposizioni sanitarie in questo tempo di pandemia).

Fraternamente, le vostre sorelle clarisse

Caritas parrocchiale

Mi rallegro e ringrazio il gruppo operativo della Caritas per il gran lavoro che svolgono a vantaggio di chi è nel bisogno. E ringrazio chi, in varia maniera, contribuisce. Chiunque può recarsi in via XXIV Maggio, 17, rendersi conto del lavoro e cominciare a dare una mano!

Un ringraziamento speciale va ai privati che hanno donato offerte o indumenti, ai pacchi dono di un signore di Roma, ai viveri donati dall'Amministrazione comunale.

Calendario
2 - 9 agosto 2020

DOMENICA 2 agosto
*** XVIII DOMENICA T. O. A. II Settimana Liturgia Ore**
*** 1/2 agosto,** si può lucrare **il Perdono d'Assisi**

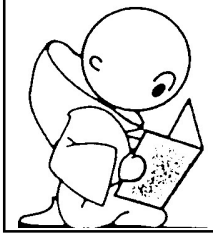
MERCOLEDI' 5 agosto
* Le Ss. Messe delle 8.30 e delle 18 sono in Duomo, nella Festa della **Madonna della Neve.**

GIOVEDI' 6 agosto
*** In Duomo,** Adorazione Continua dalle 9 alle 18.00.
* Inizia la **Novena all'Assunta** in Duomo, con il S. Rosario alle ore 17.30.

VENERDI' 7 agosto
*** Primo venerdì del mese:** invito alla Comunione riparatrice.

DOMENICA 9 agosto
*** XVIII DOMENICA T. O. A. II Settimana Liturgia Ore**
* S. Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa.

Vangelo quotidiano



Lunedì	03/08	Mt 14, 22-36
Martedì	04/08	Mt 15, 1-14
Mercoledì	05/08	Mt 15, 21-28
Giovedì	06/08	Mt 17, 1-9
Venerdì	07/08	Mt 16, 24-28
Sabato	08/08	Mt 17, 14-20
Domenica	09/08	Mt 14, 22-33